

Eni firma un accordo di concessione e degli emendamenti per attività di esplorazione in Egitto

Eni ha firmato un nuovo accordo di concessione e degli emendamenti per 3 concessioni in Egitto che porteranno all'attuazione di progetti da realizzare nei prossimi 4 anni

San Donato Milanese, 12 novembre 2015 - Eni oggi ha firmato con il Governo egiziano tre emendamenti per le concessioni di IEOC "Sinai 12 e Abu Madi', "North Port Said' e "Baltim, la quale è in partnership con BP, e ha firmato anche un nuovo Accordo di Concessione, "Ashrafi', in partnership con ENGIE.

Gli accordi porteranno all'attuazione di progetti da realizzare nei prossimi 4 anni, con investimenti per più di 2 miliardi di dollari, che contribuiranno efficacemente a far fronte alle crescenti esigenze energetiche della domanda locale egiziana. Inoltre, essi rappresentano la conclusione positiva di un processo iniziato con una prima serie di accordi stabiliti nell'Heads of Agreement, firmato lo scorso marzo a Sharm El Sheikh durante la "Egypt Economic Development Conference'. Altri tre accordi previsti dall' Heads of Agreement sono stati già finalizzati, mentre il processo di approvazione dovrebbe essere completato entro la fine dell'anno. Alcune delle attività previste sono in fase di esecuzione e un pozzo aggiuntivo nella concessione di Baltim è già in produzione.

Eni è presente in Egitto dal 1954, dove opera attraverso la controllata IEOC. La società è il maggiore produttore di idrocarburi nel Paese con una produzione *equity* di 180mila boe al giorno